



## **Decreto Dirigenziale n. 6 del 29/05/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

VARIANTE SOSTANZIALE, AI SENSI DELL'ART. 208 D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DESTINATI AL RECUPERO CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA) ALLA VIA DELLA RESISTENZA, N.11 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI DI GIUGLIANO - QUALIANO, LOC. PONTE RICCIO. SOCIETA' LICA.FER S.R.L.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO che:

- a) l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b) che con D.G.R.C. n. 386/2016 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. ii.;
- c) la società "LICA. FER. SRL", con sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) alla Via della resistenza, n.11 ed impianto nel Comune di Giugliano in Campania (Na) nell'Agglomerato Industriale ASI di Giugliano – Qualiano, Loc. Ponte Riccio, catastalmente individuato al Foglio n. 26 - particella 435 (ex p.lle 197, 205, 206, 208), è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero, con D.D. N° 1059 del 10.07.2014, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto di attuazione è stato approvato con D.D. n. 605 del 23/04/2014;
- d) che il Sig. Liccardo Biagio, nella qualità di legale rappresentante della Società LICA.Fer S.r.l., con nota acquisita in data 25/11/2015 prot. n. 2015.0811784, ha richiesto l'autorizzazione per una Variante sostanziale dell'impianto di che trattasi, allegando la documentazione amministrativa ed il relativo progetto;
- e) l'area dell'impianto si colloca all'interno di una zona dove non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici; nel vigente P.R.G. del Comune di Giugliano in Campania, il sito ricade nella destinazione d'uso urbanistica **Zona D/1 "Zona Industriale – Piano ASI"**, per una superficie complessiva dell'impianto (coperta e scoperta) pari a circa **5.950 mq.**, L'area in oggetto non rientra tra Siti di Interesse Comunitario (**SIC**), né da Zone di Protezione Speciale (**ZPS**) secondo quanto indicato dal DPR. 357 del 08/09/1997 e s.m.i.
- f) il progetto completo di variante sostanziale con nota prot. 2016.0829204 del 21/12/2016 è stato inviato a nuova procedura di screening di verifica di assoggettabilità VIA;
- g) la società LI.CA Fer con nota prot. 2017.0026243 del 13/01/2017 ha chiesto, una nuova rivisitazione se il progetto de equo debba essere sottoposto a nuova procedura di screening di verifica di assoggettabilità VIA;
- h) L'UOD 17 con nota prot.2017.0078278 del 03/02/2017 accoglie la richiesta della società a non inviare il progetto a nuovo screening di assoggettabilità VIA.
- i) c  
on il succitato D.D. n. 1059/2014 sono state autorizzate fino al 06/05/2023 operazioni di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero, che qui di seguito si riportano con le relative quantità:

## Stato attuale

Codice CER Rifiuto	Descrizione del Codice CER	Quantità giornaliera (tonn/giorno)	Quantità annuali (tonn/anno)	Quantità giornaliera (mc/giorno)	Quantità annuali (mc/anno)	Attività di recupero e/o smaltimento svolte nell'impianto
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10	1000	2	200	R13-R12-D15

<b>12.01.03</b>	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10	1000	2	200	R13-R12-D15
<b>15.01.01</b>	Imballaggi in carta e cartone	10	1000	12.5	1250	R13-R12-D15
<b>15.01.02</b>	Imballaggi in plastica	10	1000	8.30	428	R13-R12-D15
<b>15.01.03</b>	Imballaggi in legno	10	500	10	500	R13-R12-D15
<b>15.01.09</b>	Imballaggi in materiale tessile	5	300	4,10	250	R13-R12-D15
<b>15.01.04</b>	Imballaggi metallici	10	2000	2	400	R13-R4
<b>15.01.06</b>	Imballaggi in materiali misti	5	600	4,10	500	R13-R12-D15
<b>15.01.07</b>	Imballaggi in vetro	5	300	2	120	R13-R12-D15
<b>16.01.03</b>	Pneumatici fuori uso	5	200	31,25	1250	R13
<b>16.01.06</b>	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi nè altri componenti pericolose	20	3000	4	600	R13-R12-R4
<b>16.01.16</b>	Serbatoi per gas liquido	5	500	1	100	R13-D15

<b>16.01.17</b>	Metalli ferrosi	200	15000	40	3000	R13-R12-R4
<b>16.01.18</b>	Metalli non ferrosi	15	2000	3	400	R13-R12-R4
<b>16.01.19</b>	Plastica	3	100	2.5	83,30	R13-R12-D15
<b>16.01.20</b>	Vetro	5	200	2	40	R13-R12-D15
<b>16.01.22</b>	Componenti non specificati altrimenti	10	100	10	100	R13-R4-R12
<b>16.02.14</b>	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209* a 160215*	50	2000	50	2000	R13-R12-D15
<b>16.02.16</b>	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*	50	2000	50	2000	R13-R4-R12

<b>17.02.01</b>	Legno	3	400	2	266	R13-R12-D15
<b>17.02.02</b>	Vetro	3	200	1,2	133	R13-R12-D15
<b>17.02.03</b>	Plastica	3	400	2,5	333	R13-R12-D15
<b>17.04.01</b>	Rame bronzo ottone	10	2300	1,40	257	R13-R4-R12
<b>17.04.02</b>	Alluminio	100	2000	40	800	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.03</b>	Piombo	50	1500	6,2	187,5	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.04</b>	Zinco	50	1500	10	300	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.05</b>	Ferro ed acciaio	350	5000	50	1800	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.06</b>	Stagno	50	500	7,1	142	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.07</b>	Metalli misti	100	1500	20	300	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.11</b>	Cavi diversi di quelli di cui alla voce 17.04.10*	100	2000	16	333	R13-R12
<b>19.10.02</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi	20	1200	4	240	R13-R4-R12
<b>19.10.01</b>	Rifiuti di ferro ed acciaio	25	1200	5	240	R13-R4-R12
<b>19.12.01</b>	Carta e cartone	20	300	25	1500	R13-R12
<b>19.12.02</b>	Metalli ferrosi	50	1000	10	40	R13-R4-R12
<b>19.12.04</b>	Plastica e gomma	20	200	16,60	166	R13-R12

<b>19.12.05</b>	Vetro	20	200	8	80	R13-R12
<b>19.12.07</b>	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	20	200	13	133	R13-R12
<b>19.12.12</b>	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211	50	1500	50	1500	R13-R12
<b>20.01.01</b>	Carta e cartone	10	100	12,5	125	R13-R12
<b>20.01.02</b>	Vetro	10	100	4	25	R13-R12

<b>20.01.36</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 0121, 20 01 23 200135 contenenti componenti pericolose	50	1000	50	1000	R13-R4-R12
<b>20.01.38</b>	Legno diverso di cui da quello di cui alla voce 200137	5	150	5	150	R13-R12
<b>20.01.39</b>	Plastica	5	200	4,10	166	R13-R12
<b>20.01.40</b>	Metallo	50	1000	10	200	R13-R4-R12
<b>Totale</b>			<b>58.464 tonn/anno</b>			

## RILEVATO

- a) che, la documentazione presentata in data 25/11/2015 con prot. n. 2015.0811784 è risultata carente degli atti richiesti dalla DGR n. 81/2015 in base alla preistruttoria effettuata, per cui è stata fatta richiesta di integrazione con nota 2015.0877200 del 17/12/2015 che la società ha successivamente integrata con atti acquisiti ai prott. n. 2015.0908509 del 30/12/2016, n. 2016.0003797 del 05/01/2016 e prot.2017.0028668 del 16/01/2017
- b) che nella Conferenza di servizi, iniziata il 22/03/2017 e conclusasi in data 27/04/2017, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:

la **Variante Sostanziale** all'impianto consiste in:

- **riorganizzazione** di alcune aree (sia interne che esterne) adibite al **conferimento, selezione e cernita e messa in riserva** dei rifiuti, al fine di meglio ottimizzare gli spazi e le attività previste nel layout di lavorazione e conformarli all'esigenza della società;
- **eliminazione** dei seguenti codici CER:
  - [15.01.01] – Imballaggi in carta e cartone
  - [15.01.02] – Imballaggi in plastica
  - [15.01.03] – Imballaggi in legno
  - [15.01.06] – Imballaggi in materiali misti
  - [15.01.07] – Imballaggi in vetro
  - [15.01.09] – Imballaggi in materiale tessile
  - [19.12.04] – Plastica e gomma
  - [19.12.05] – Vetro
  - [19.12.07] – Legno diverso dal quello di cui alla voce 19.12.06\*
  - [19.12.12] – Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11\*
  - [20.01.02] – Vetro
  - [20.01.38] – Legno diverso dal quello di cui alla voce 20.01.37\*
  - [20.01.39] – Plastica e gomma
- **sostituzione dei predetti codici non pericolosi con i seguenti codici CER:**
  - [16.06.01\*] – Batterie al piombo (**pericoloso**) per la sola attività di **Messa in Riserva**

**R13;**

o [19.12.03] – Metalli non ferrosi (**non pericoloso**).

• redistribuzione della quantità annua risultante dalla eliminazione dei codici sopra riportati (pari complessivamente a 6.250 t/anno) ai codici C.E.R. [19.12.03] –

[16.06.01\*] (da inserire) e al codice C.E.R. [16.01.06] (già autorizzato con D.D. N° 1059 del 10.07.2014) secondo le quantità in seguito riportate.

L'eliminazione e l'inserimento dei suddetti codici avverrà lasciando inalterata la capacità massima di trattamento autorizzata pari a **58.464 t/anno** e la quantità massima di rifiuti stoccabili contemporaneamente pari a **1.041,25 t**; non si avranno pertanto variazioni delle suddette capacità già autorizzate;

- c) nota dell'ATO 2 acquisita agli atti con prot. 2017.0211057 del 22/03/2017 con la quale il medesimo Ente esprime parere favorevole alla variante sostanziale in oggetto con le seguenti prescrizioni:
  - per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, che dovranno tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006 per corpi idrici superficiali e trasmettere i dati all'ATO 2.
- d) Il Consorzio ASI esprime, in merito agli aspetti di propria competenza, parere favorevole.
- e) nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi la Regione ha invitato il comune di Giugliano in Campania, l'ARPAC, l'ASL NA2 Nord a trasmettere, entro 10 giorni dalla data di notifica del verbale conclusivo, il proprio definitivo parere.

**CONSIDERATO che:**

- a) successivamente alla seduta della CDS del 22/03/2017 è pervenuto:
  - il parere della città metropolitana acquisito agli atti con prot. N. 2017.0228089 del 28/03/2017 che esprime parere favorevole relativamente alle specifiche competenze;
  - il parere dell'Arparc dipartimento di Napoli, acquisito agli atti con prot. 2017.0235086 del 30/03/2017, trasmesso alla società LI.CA. Fer srl con nota prot. 2017.0258180 del 07/40/2017, con il quale il medesimo Ente esprime parere favorevole per quanto concerne l'impatto acustico con le seguenti prescrizioni, *la ditta provveda a dare debita comunicazione della piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre sette giorni dalla attivazione della stessa, la ditta verifichi, il rispetto dei limiti di emissione e di immissione assoluto di zona previsti dalla normativa vigente, l'Arparc si riserva di verificare che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.* Per quanto concerne il fattore aria esprime parere favorevole. Per le acque si formulano le seguenti osservazioni, *chiarire la diversa disposizione dell'impianto di trattamento acque nere e grigie, dei filtri a carboni attivi e di alcuni pozzetti d'ispezione, è necessario classificare le acque interne del capannone in base al tipo di lavorazione e prevedere un idoneo trattamento prima dell'immissione in fogna, produrre una relazione tecnica di dettaglio dell'impianto previsto per le acque di dilavamento, contenente la descrizione delle fasi di trattamento, i criteri di dimensionamento delle varie sezioni corredata da grafici esplicativi, indicare se è prevista la copertura dei cumuli.* Per i rifiuti chiarire i CER dei rifiuti a valle della modifica richiesta.

**CONSIDERATO altresì**

- a) Che la società con note prott. 2017.0104862 del 14/02/2017 e 2017.0183178 del 13/03/2017 ha inviato le integrazioni richieste dalla Commissione Tecnica Istruttoria;
- b) Che la società con nota prot. 2017.0287972 del 20/04/2017 ha inviato le integrazioni richieste dall'ARPARC dipartimento di Napoli;
- c) Che nella seduta della Conferenza dei Servizi del 27/04/2017 la città Metropolitana di Napoli con nota acquisita agli atti con prot. 2017.0304773 del 27/04/2017 con la quale il medesimo Ente ribadisce il parere favorevole già espresso.

- d) Che nella seduta della Conferenza dei Servizi del 27/04/2017 la società ha presentato una nota acquisita agli con prot. 2017.0303366 del 27/04/2017, con la quale ha richiesto una ulteriore modifica della ripartizione delle quantità di alcuni CER (riduzione per alcuni e aumento per altri) così riportati nelle tabelle:

Codici CER già autorizzati (D.D.N° 1059 del 10.07.2014)			
Codice CER	Quantità attualmente autorizzata (t/anno)	Quantità da autorizzare (t/anno)	Attività di recupero e/o smaltimento autorizzate nell'impianto
16.02.14	2.000	500	R13 – R12 – D15
16.02.16	2.000	500	R13 – R12 – R4
17.04.03	1.500	500	R13 – R12 – R4 – D15
17.04.04	1.500	500	R13 – R12 – R4 – D15
17.04.05	5.000	2.500	R13 – R12 – R4 – D15

Codici CER già autorizzati (D.D.N° 1059 del 10.07.2014)				
Codice CER	Quantità attualmente autorizzata (t/anno)	Quantità prevista nella precedente ipotesi di variante (t/anno)	Quantità da autorizzare (t/anno)	Attività di recupero e/o smaltimento autorizzate nell'impianto
16.01.06	3.000	6.350	12.850	R13 – R12 – R4
16.01.17	15.000	15.000	16.000	R13 – R12 – R4

### **PRESO ATTO che**

- a) questa U.O.D. in data 07/02/2017 ha richiesto, attraverso la piattaforma informatica SICEANT, alla prefettura di Napoli la comunicazione antimafia- acquisita dalla prefettura di Napoli con nota prot. PR\_ISUTG ingresso\_0022739\_20170207- per i componenti della Società LI. CA. Fer e per i relativi familiari conviventi maggiorenni, ai sensi dell'art.84 comma 2 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011;
- b) il comune di Giugliano in Campania e l'ASL Na 2 Nord, e l'ARPARC Napoli, sebbene regolarmente invitati non hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, nè hanno trasmesso i propri pareri sebbene sollecitati, per cui si ritiene acquisito il loro assenso consenso, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L.241/90 e ss.mm.ii.

### **RITENUTO**

di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi, il progetto di Variante sostanziale presentato dalla Società LI.CA FER S.r.l. per le operazioni di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero con sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) alla Via della resistenza, n.11 ed impianto nel Comune di Giugliano in Campania (Na) nell'Agglomerato Industriale ASI di Giugliano – Qualiano, Loc.

Ponte Riccio, impianto inizialmente approvato con D.D. n. 605 del 23/04/2014, il cui esercizio è stato autorizzato con D.D. n. 1059 del 10/07/2014.

## VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 478/2012 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 81/2015 e 396/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento Dr Luigi Oliviero di adozione del presente atto.

## DECRETA

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, il progetto di Variante sostanziale, presentato in data 25/11/2015 prot. n. 2015.081178, all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero con sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) alla Via della resistenza, n.11 ed impianto nel Comune di Giugliano in Campania (Na) nell'Agglomerato Industriale ASI di Giugliano – Qualiano, Loc. Ponte Riccio, che consta dei seguenti elaborati:

### Documentazione amministrativa

- Domanda in carta resa legale in bollo con annesso CD;
- dichiarazione della conformità della documentazione trasmessa in formato digitale e quella su supporto cartaceo;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 15912011 (come da Allegato 1b);
- Autocertificazione resa dal tecnico abilitato del certificato di destinazione urbanistica con specificazione degli eventuali vincoli insistenti sull'area ivi compresa l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico perimetrate dalla competente Autorità di Bacino;
- Titoli, nomina ed accettazione dell'incarico da parte del Responsabile Tecnico;
- copia DD n. 1059 del 10/07/2014, approvazione a svolgere l'esercizio dell'attività;
- copia DD n. 605 del 23/04/2014, approvazione del progetto;
- copia verbale di sopralluogo antincendio;
- copia visura CIA.

### Documentazione Tecnica

- relazione tecnica;
- relazione impatto acustico
- integrazioni post CTI e CDS
- tav. 1 (stralcio corografico 1:25.000 ecc.);
- tav.2 ( planimetria generale dell'impianto con lay out dell'attività stato di fatto);
- tav.3 ( planimetria generale dell'impianto con lay out dell'attività stato di progetto);
- tav.4 ( planimetria dell'impianto con sistema di captazione delle acque reflue);
- tav.5 ( pianta copertura ecc.);
- tav.6 (prospetti e sezioni)
- tav.7 planimetria dell'impianto con dispositivo antincendio

2. **AUTORIZZARE** la realizzazione della variante sostanziale, di cui alla documentazione indicata al punto precedente, presentata dalla Società LI. CA FER S.r.l. all'impianto per le operazioni di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero con sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) alla Via della resistenza, n.11 ed impianto nel Comune di Giugliano in Campania (Na) nell'Agglomerato Industriale ASI di Giugliano – Qualiano, Loc. Ponte .
3. **PRECISARE** che, a seguito dell'approvazione della variante sostanziale suindicata, l'autorizzazione all'esercizio all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero con sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) alla Via della resistenza, n.11 ed impianto nel Comune di Giugliano in Campania (Na) nell'Agglomerato Industriale ASI di Giugliano – Qualiano, Loc. Ponte Riccio si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti pericolosi e non pericolosi (codici CER, tipologie, attività e quantità):

**Rifiuti pericolosi e non pericolosi**  
variante)

(stato di

Codice CER Rifiuto	Descrizione del Codice CER	Quantità giornaliera (tonn/giorno)	Quantità annuali (tonn/anno)	Quantità giornaliera (mc/giorno)	Quantità annuali (mc/anno)	Attività di recupero e/o smaltimento svolte nell'impianto
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10	1000	2	200	R13-R12-D15
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10	1000	2	200	R13-R12-D15
15.01.04	Imballaggi metallici	10	2000	2	400	R13-R4
16.01.03	Pneumatici fuori uso	5	200	31,25	1250	R13
16.01.06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi nè altri componenti pericolose	85,5	12850	17,1	2570	R13-R12-R4
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	5	500	1	100	R13-D15
16.01.17	Metalli ferrosi	213,5	16000	42,7	3200	R13-R12-R4
16.01.18	Metalli non ferrosi	15	2000	3	400	R13-R12-R4
16.01.19	Plastica	3	100	2,5	83,30	R13-R12-D15
16.01.20	Vetro	5	200	2	40	R13-R12-D15
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	10	100	10	100	R13-R4-R12

<b>16.02.14</b>	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160215*	12,5	500	12,5	500	R13-R12-D15
<b>16.02.16</b>	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*	12,5	500	12,5	500	R13-R4-R12
<b>16.06.01*</b>	Batterie al piombo	18	2700	10,6	1588	R13
<b>17.02.01</b>	Legno	3	400	2	266	R13-R12-D15
<b>17.02.02</b>	Vetro	3	200	1,2	133	R13-R12-D15
<b>17.02.03</b>	Plastica	3	400	2,5	333	R13-R12-D15
<b>17.04.01</b>	Rame bronzo ottone	10	2300	1,40	257	R13-R4-R12
<b>17.04.02</b>	Alluminio	100	2000	40	800	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.03</b>	Piombo	16,5	500	2,1	62,5	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.04</b>	Zinco	16,5	500	3,3	100	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.05</b>	Ferro ed acciaio	178,5	2500	25,5	900	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.06</b>	Stagno	50	500	7,1	142	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.07</b>	Metalli misti	100	1500	20	300	R13-R4-R12-D15
<b>17.04.11</b>	Cavi diversi di quelli di cui alla voce 17.04.10*	100	2000	16	333	R13-R12
<b>19.10.02</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi	20	1200	4	240	R13-R4-R12
<b>19.10.01</b>	Rifiuti di ferro ed acciaio	25	1200	5	240	R13-R4-R12
<b>19.12.01</b>	Carta e cartone	20	300	25	1500	R13-R12
<b>19.12.02</b>	Metalli ferrosi	50	1000	10	40	R13-R4-R12
<b>19.12.03</b>	Metalli non ferrosi	20	200	16,60	166	R13-R12
<b>20.01.01</b>	Carta e cartone	10	100	12,5	125	R13-R12

<b>20.01.36</b>	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 0121, 20 01 23 200135 contenenti componenti pericolose	50	1000	50	1000	R13-R4-R12
<b>20.01.40</b>	Metallo	50	1000	10	200	R13-R4-R12
<b>Totale</b>			<b>58.464 tonn/anno</b>			

**4. PRESCRIVERE** alla Società Li.CA.Fer S.r.l. quanto segue:

- gli interventi previsti dalla Variante sostanziale dovranno essere comunicati a questa UOD e tutti gli Enti invitati in Conferenza dei Servizi;
- la Società è tenuta ad ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel D.D. n. 605 del 23/04/2014;
- la Società, provveda a dare debita comunicazione della piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre sette giorni dalla attivazione della stessa, verifichi, il rispetto dei limiti di emissione e di immissione assoluto di zona previsti dalla normativa vigente;
- la società dovrà provvedere ad effettuare analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, che dovranno tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del D.Lgs 152/2006 per corpi idrici superficiali e trasmettere i dati all'ATO 2;
- il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

**5. DI STABILIRE** che:

- la Società LI. CA Fer S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'attuazione degli interventi previsti dalla variante sostanziale. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una relazione tecnica a firma del Direttore dei Lavori, attestante che gli interventi previsti sono conformi al progetto di Variante sostanziale dell'impianto di cui al D.D. n. 605/2014 approvato con il presente provvedimento ;

la Società LI. CA Fer S.r.l., a seguito della Variante sostanziale del progetto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, destinati al recupero, con sede legale nel Comune di Mugnano di Napoli (Na) alla Via della resistenza, n.11 ed impianto nel Comune di Giugliano in Campania (Na) nell'Agglomerato Industriale ASI di Giugliano – Qualiano, Loc. Ponte: ,

- è obbligata a presentare a questa U.O.D. apposita appendice alla polizza fidejussoria, ad integrazione dell'importo già garantito con la polizza fideiussoria prestata per l'esercizio dell'attività in corso ( 170.587,50 centosettantamilacinquecentoottantasette/50), calcolata secondo le disposizioni della Parte Quinta della D.G.R. n. 386 del 20/07/2016, che deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza integrativa deve essere prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo complessivo di 1.620 euro (milleseicento euro) a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza integrativa, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia la durata della polizza è quella prevista nel decreto di attuazione dell'impianto n. 605 del 23/04/2014 con inizio validità dal 06/05/2014 e scadenza al 06/05/2024;
- la Città Metropolitana di Napoli, successivamente alla comunicazione di cui sopra, dovrà verificare che l'esercizio dell'attività avvenga in conformità a quanto prescritto nel presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:
- diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

#### 6. **DARE ATTO** altresì

- che il Sig. Liccardo Biagio nato a Mugnano di Napoli (NA) il 03/02/1969, nella qualità di legale rappresentante della Società LI.CA Fer S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
- che, qualora l'informativa antimafia risultasse positiva, ciò determinerà l'immediata perdita dell'efficacia del presente provvedimento.

7. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla Società LI.CA. Fer S.r.l. Via della resistenza, n. Giugliano in Campania (Na).

#### 8. **TRASMETTERE**

copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C. di Napoli, all'ATO 2, all'Albo Gestori Ambientali, all'ASI di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

**9.INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C per la pubblicazione. .

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dr Michele Palmieri